



MUSEO CIVICO PER LA PREISTORIA
DEL MONTE CETONA

Illustrazione di Mauro Cutrona

Anancus arvernensis

Resti fossili di mastodonte sono stati rinvenuti a Cetona in località Le Lame. L'ananco è un proboscideato primitivo estinto presente in Europa durante il Pliocene, provvisto di molari con tubercoli mammellonari (mastodonte = dal greco "denti a mammella") mandibola corta, zanne superiori diritte e molto lunghe (anancus = dal greco "senza curve"). Il suo ambiente naturale era la foresta con fitta vegetazione dove poteva restare a lungo per nutrirsi senza compiere spostamenti che, vista la sua mole massiccia e ingombrante, non sarebbero stati facili. I resti disarticolati di femore, tibia, vertebre, costole e i denti molari sono stati recuperati ad una profondità di circa 80 cm all'interno di un'area con argille e sabbie. Questi terreni suggeriscono un ambiente con spiagge e lagune che lambivano il versante orientale del Monte Cetona quando esso era un'isola che si innalzava di poche centinaia di metri sul mare.